



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

LAZIO INNOVA S.p.A.

CAPITOLATO TECNICO

Allegato 2 al Bando di gara

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali»



Unione europea



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Premessa..... 2

Art. 1 (Oggetto del servizio)..... 2

Art. 2 (Dotazione e modalità di erogazione delle risorse agli SF ed al VG) 3

Art. 3 (Modalità di esecuzione della prestazione – Disciplina generale) 5

Art. 4 (Fasi del Servizio) 7

Art. 5 (Modalità di esecuzione della prestazione – Presa in carico del Servizio)..... 8

Art. 6 (Modalità di esecuzione della prestazione – Periodo di Erogazione)..... 10

Art. 7 (Modalità di esecuzione della prestazione – Periodo di Esaurimento progressivo)..... 16

Art. 8 (Revoche e procedure di recupero) 16

Art. 9 (Termini, avvio e ultimazione dell'esecuzione)..... 18

Art. 10 (Livelli minimi di servizio e meccanismi sanzionatori) 19

Art. 11 (Pagamento dei corrispettivi ed eventuale applicazione delle sanzioni) 22

Allegato 1 – Scheda Tecnica FRPC – Fondo Rotativo Piccolo Credito

Allegato 2 – Scheda Tecnica FdR – Fondo di Riassicurazione

Allegato 3 – Scheda Tecnica GE – Garanzia Equity

Allegato 4 – Scheda Tecnica VG – Voucher Garanzie

Allegato 5 – Reportistica esemplificativa



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Premessa

- 1 Per le definizioni impiegate nel presente Capitolato Tecnico, si rinvia all'art.1 del Disciplinare di gara.
- 2 I documenti di riferimento per la definizione in dettaglio delle attività oggetto del Servizio - oltre al presente Capitolato Tecnico incluse le Schede Tecniche allegate *sub* 1, 2, 3 e 4, e la "Reportistica esemplificativa" allegata *sub* 5 - sono:
 - tutta la documentazione di gara;
 - il POR FESR Lazio 2014-20¹;
 - la Valutazione *ex ante* di cui all'art. 37, comma 2 del Reg. (UE) 1303/2013 degli Strumenti Finanziari di Credito e di Garanzia, aggiornata ad Aprile 2016².
- 3 Nel corso dell'esecuzione del Servizio, Lazio Innova potrà fornire indicazioni, vincolanti per il Gestore, sulle modalità di esecuzione della prestazione e sull'attuazione della disciplina di riferimento applicabile, nonché di eventuali ulteriori norme e atti di indirizzo europei, nazionali e regionali che il Gestore dovrà rispettare.

Art. 1 (Oggetto del servizio)

- 1 La Regione Lazio ha costituito un Fondo di Fondi nell'ambito del quale sono sostenuti i seguenti Strumenti Finanziari ("SF"):
 - **«Fondo Rotativo per il Piccolo Credito»** o **«FRPC»**: SF che prevede la concessione diretta di prestiti a piccole e medie imprese. Per il funzionamento di dettaglio del FRPC si rinvia alla Scheda Tecnica in allegato *sub* 1;
 - **«Fondo di Riassicurazione»** o **«FdR»**: SF che offre una copertura del rischio ai confidi che erogano garanzia al credito a sostegno di prestiti alle piccole e medie imprese, secondo una logica "di portafoglio". Per il funzionamento di dettaglio del FdR si rinvia alla Scheda Tecnica in allegato *sub* 2;
 - **«Garanzia Equity»** o **«GE»**: SF a favore di nuovi soci o soci esistenti di PMI che apportano nuovo patrimonio all'impresa mediante aumenti del capitale sociale totalmente liquidi (ad esclusione degli aumenti "contabili"). Per il funzionamento di dettaglio del GE si rinvia alla Scheda Tecnica in allegato *sub* 3.
- 2 La Regione Lazio ha inteso inoltre realizzare un intervento a supporto delle PMI, sotto forma di contributi a fondo perduto sui costi sostenuti per l'ottenimento di una garanzia rilasciata da un confidi, denominato **«Voucher di Garanzia»** o **«VG»** che non ha natura di SF. Per il funzionamento di dettaglio del VG si rinvia alla Scheda Tecnica in allegato *sub* 4.
- 3 La Regione Lazio ha stipulato con Lazio Innova un "accordo per la gestione del Fondo di Fondi e delle risorse destinate ad altri interventi istituiti con il contributo del POR FESR Lazio 2014-2020 e di altri fondi regionali", in virtù del quale è demandato a Lazio Innova l'espletamento della procedura per

¹ Disponibile su: http://lazioeuropa.it/files/150306/svi_co_porfesr_2014_20_12_02_2015.pdf.

² Disponibile su: http://www.lazioeuropa.it/por_fesr-15/valutazione-64/report_e_publicazioni-63/



Unione europea



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

l'affidamento del servizio di "Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali".

- 4 La Procedura ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Gestione degli Strumenti Finanziari/Intervento di cui ai precedenti punti 1 e 2, sostenuti inizialmente sia dal POR FESR sia da risorse regionali, salvo ulteriori apporti incrementali successivi.

Art. 2 (Dotazione e modalità di erogazione delle risorse agli SF ed al VG)

- 1 La Dotazione Iniziale degli Strumenti Finanziari/Intervento è la seguente:
- a FRPC: € 38.400.000,00 (Euro trentottomilioniquattrocentomila/00);
 - b FdR: € 11.500.000,00 (Euro undicimilionicinquecentomila/00);
 - c GE: € 9.600.000,00 (Euro novemilioneisecentomila/00);
 - d VG: € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00).
- 2 Più in particolare, ciascuno SF/Intervento concorre all'attuazione di una o più azioni del POR, secondo la Matrice SF/Intervento/Azioni di seguito riportata.

SF/Intervento	FRPC	FdR	GE	VG
Azione del POR				
3.3.1 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali [.....]	€ 4.800.000,00			
3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito [.....]	€ 9.600.000,00	€ 11.500.000,00	€ 9.600.000,00	€ 3.000.000,00
4.2.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo	€ 9.600.000,00			
Totale	€ 24.000.000,00	€ 11.500.000,00	€ 9.600.000,00	€ 3.000.000,00

- 3 Alla dotazione iniziale del FRPC derivante dal POR, pari a € 24.000.000,00, si aggiunge la dotazione iniziale di ulteriori risorse regionali, pari a € 14.400.000,00, che concorre alla Dotazione Iniziale destinata al FRPC, pari complessivamente a € 38.400.000,00; tali ulteriori risorse regionali concorrono alle stesse finalità associate alla priorità di investimento ed all'obiettivo specifico correlati all'azione 3.6.1, con modalità di attuazione analoghe a quelle indicate per la dotazione derivante dal POR FESR e con riserve specifiche per determinati settori economici.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- 4 Gli SF saranno alimentati anche tramite i rimborsi agli SF stessi da parte delle imprese destinatarie (nel caso del FRPC), o le risorse derivanti dallo svincolo delle garanzie (nel caso del FdR e della GE), nonché dagli interessi e altre plusvalenze maturati dagli SF stessi, salvo quanto diversamente ed esplicitamente disposto dall'art.4 del Disciplinare e dal presente Capitolato.
- 5 La Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, di incrementare quantitativamente, nel corso dell'esecuzione dell'Accordo, la Dotazione Iniziale di uno o più SF o del VG (Dotazione Incrementale) fino alla concorrenza massima complessiva di € 40.000.000,00 (Euro quarantamiliardi/00), e di conseguenza di incrementare le attività richieste al Gestore per l'espletamento del Servizio ed il relativo importo contrattuale previsto per le Commissioni di Gestione.
- 6 La Dotazione Iniziale relativa agli SF derivante dal POR, come individuata al precedente comma 2, sarà versata al Gestore per *tranche*, in ragione dei risultati, secondo il seguente schema:
 - a prima *tranche*, del 25% della Dotazione Iniziale relativa agli SF derivante dal POR, a seguito dell'avvio del Periodo di Erogazione;
 - b seconda *tranche*, del 25% della Dotazione Iniziale relativa agli SF derivante dal POR a seguito della rendicontazione da parte del Gestore degli importi sostenuti per l'attuazione degli SF ex art. 42, Reg. (UE) 1303/2013 per almeno il 65% della prima *tranche*, secondo quanto disciplinato all'art.6 – Attività 3 - Monitoraggio e rendicontazione, punto (ii) del presente Capitolato e previa verifica di conformità in corso di esecuzione del Servizio;
 - c terza *tranche*, del 25% della Dotazione Iniziale relativa agli SF derivante dal POR a seguito della rendicontazione da parte del Gestore degli importi sostenuti per l'attuazione degli SF ex art. 42, Reg. (UE) 1303/2013 per almeno il 90% dei pagamenti complessivi effettuati dal Fondo di fondi secondo quanto disciplinato all'art.6 – Attività 3 - Monitoraggio e rendicontazione, punto (ii) del presente Capitolato e previa verifica di conformità in corso di esecuzione del Servizio;
 - d quarta *tranche*, del 25% della Dotazione Iniziale relativa agli SF derivante dal POR a seguito della rendicontazione da parte del Gestore degli importi sostenuti per l'attuazione degli SF ex art. 42, Reg. (UE) 1303/2013 per almeno il 90% dei pagamenti complessivi effettuati dal Fondo di fondi, secondo quanto disciplinato all'art.6 – Attività 3 - Monitoraggio e rendicontazione, punto (ii) del presente Capitolato e previa verifica di conformità in corso di esecuzione del Servizio.
- 7 La Dotazione Iniziale relativa alle ulteriori risorse regionali, di cui al precedente comma 3, nonché l'eventuale Dotazione Incrementale, saranno versate al Gestore con le stesse modalità indicate al comma precedente.
- 8 Relativamente all'Intervento *Voucher* di Garanzia, la Dotazione (sia Iniziale sia Incrementale) sarà trasferita al Gestore in due *tranche*, la prima - pari al 50% della Dotazione - all'atto della sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento, subordinatamente all'apertura del conto corrente dedicato di cui all'art. 19 del Disciplinare di gara, la seconda – pari al restante 50%, all'avvenuta erogazione dell'80% della prima *tranche*, previa verifica di conformità in corso di esecuzione del Servizio.
- 9 Al fine di consentire l'ottimale utilizzo delle risorse, Lazio Innova si riserva comunque la facoltà di rimodulare, nel corso dell'esecuzione dell'Accordo, le risorse pubbliche stanziare per gli SF ed il VG di cui sopra (o relative Sezioni, nel caso del FRPC, quali individuate nella Scheda Tecnica in allegato *sub* 1) e, in particolare, di revocare dalla dotazione di tali SF o VG o Sezioni le risorse non ancora impegnate e di reimpiegare le risorse liberate a favore di altri SF o VG o Sezioni. Lazio Innova si riserva motivatamente procedere ad un ritiro parziale delle risorse non ancora impegnate, in via esemplificativa



Unione europea



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

in caso vengano riscontrati perduranti tassi di *default* (mancato rimborso delle risorse erogate ai Destinatari Finali in esecuzione del Servizio) significativamente elevati per uno o più SF o Sezioni in rapporto a quelli di mercato rilevabili per operazioni similari.

- 10 In ogni caso, il Gestore garantisce che Lazio Innova e la Regione Lazio non possano essere chiamati a rispondere per somme eccedenti l'importo da esse impegnato a favore degli SF (art. 6, comma 3, Reg (UE) n. 480/2014) e dell'Intervento.

Art. 3 (Modalità di esecuzione della prestazione – Disciplina generale)

- 1 Il Gestore sarà responsabile della corretta ed efficace gestione degli SF e del VG di cui all'articolo 1, punti 1 e 2 e di tutti gli adempimenti connessi.
- 2 Con riferimento a tutti gli SF ed al VG, il Gestore si obbliga a:
 - a espletare il Servizio, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile, sotto la supervisione e in pieno coordinamento con Lazio Innova;
 - b attuare il Servizio secondo i principi di sana gestione finanziaria, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, parità di trattamento e sussidiarietà, applicando a tal fine ogni opportuno accorgimento prudenziale e ricorrendo a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza;
 - c rispettare i Regolamenti relativi ai Fondi SIE, i documenti di indirizzo e le linee guida comunitarie, nazionali e regionali applicabili, gli Orientamenti e i regolamenti in materia di aiuti di Stato, pari opportunità e ambiente, nonché la legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e contrasto della frode fiscale.

Relativamente alle disposizioni relative ai Fondi SIE e agli altri Regolamenti comunitari, si segnalano in particolare:

- Reg. (UE) n. 1303/2013³ e s.m.i.;
- Reg. (UE) n. 1301/2013⁴ e s.m.i.;
- Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012⁵ e s.m.i.;
- Reg. delegato (UE) n. 480/2014⁶
- Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014⁷
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014⁸
- Reg. (UE) n. 1407/2013⁹ “de minimis”
- Reg. (UE) n. 651/2014¹⁰;

³ La versione vigente è disponibile su: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R1303&from=EN>.

⁴ La versione vigente è disponibile su: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R1301&from=IT>.

⁵ La versione vigente è disponibile su: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:298:0001:0096:IT:PDF>.
Si consideri in particolare l'art. 140

⁶ La versione vigente è disponibile su: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0480&from=EN>.

⁷ La versione vigente è disponibile su: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0821&from=IT>

⁸ La versione vigente è disponibile su: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R1011&from=EN>

⁹ La versione vigente è disponibile su: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R1407&from=IT>

¹⁰ Disponibile su: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0651&from=EN>



Unione europea



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie¹¹;
 - Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione¹²;
- nonché gli altri Regolamenti pertinenti:
- Regolamenti delegati della Commissione¹³ e s.m.i.;
 - Regolamenti di esecuzione della Commissione¹⁴ e s.m.i..
- d attuare le disposizioni in materia di pubblicità, ex Reg. (UE) n. 1303/2013. Il Gestore deve infatti assicurare la visibilità dei prestiti/garanzie/sovvenzioni forniti dall'Unione Europea in conformità all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e garantire l'accesso dei destinatari finali alle informazioni, secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni in materia;
- e assicurare una posizione di indipendenza e di assenza di conflitti di interesse con i destinatari degli SF/Interventi;
- f rispettare le disposizioni sulla separazione contabile e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ex articolo 38, Reg. (UE) n. 1303/2013 e per quanto riguarda gli SF ex art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014 e artt. 19-21 del Disciplinare;
- g trasmettere a Lazio Innova tutte le informazioni richieste, secondo le modalità operative che saranno comunicate da Lazio Innova stessa, in particolare dei dati di monitoraggio sugli SF e Interventi, a partire dai dati previsti dall'allegato *sub 5* "Reportistica esemplificativa", dei Rendiconti e delle Relazioni di cui all'art.6 del presente Capitolato come eventualmente integrati e disciplinati nel dettaglio dall'offerta tecnica;
- h partecipare a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro organizzati da Lazio Innova e/o dalla Regione Lazio nonché, ove richiesto, alle attività del Comitato di Sorveglianza del POR;
- i provvedere a che tutti i dati e documenti giustificativi della gestione e attuazione degli SF (e relativi investimenti per i destinatari finali) e Interventi siano disponibili e conservati, nel rispetto in particolare dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, per quanto riguarda gli SF, dell'art. 9 del Reg. (UE) 480/2014;
- j supportare la valutazione del POR fornendo dati e documenti sull'attuazione degli SF/Intervento richiesti a tal fine;
- k inoltre: (i) sottoporsi a ogni controllo, ispezione o audit previsto dal Reg. (UE) 1303/2013 e relative modifiche e atti attuativi, nonché dalla ulteriore normativa e disciplina comunitaria, nazionale e regionale applicabile; (ii) assicurare, in occasione di tali controlli, ispezioni o audit, l'accesso alle proprie sedi e a ogni dato e documento giustificativo della gestione e attuazione degli SF (e relativi investimenti per i destinatari finali) e del VG; (iii) fornire, in tali occasioni, estratti e copie di tali dati e documenti a tutti gli organismi competenti e in particolare a Lazio Innova, alla Regione Lazio (con particolare riferimento alle Autorità di Gestione, Certificazione e Audit del POR), alla Commissione Europea, all'Ufficio Europeo per la Lotta antifrode ("OLAF") e alle Corti dei Conti europea e

¹¹ Disponibile su: [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52008XC0620\(02\)&from=EN](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52008XC0620(02)&from=EN)

¹² Disponibile su: [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52008XC0119\(01\)&from=IT](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52008XC0119(01)&from=IT)

¹³ Le versioni vigenti sono disponibili su: http://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/legislation/delegated-acts/.

¹⁴ Le versioni vigenti sono disponibili su: http://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/legislation/implementing-acts/.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

italiana; (iv) attuare tutte le raccomandazioni degli organismi competenti in caso di controlli, ispezioni o audit, secondo le indicazioni di Lazio Innova e della Regione Lazio;

- l non addebitare ulteriori oneri (quali a mero titolo esemplificativo, i costi di istruttoria e di apertura pratica) a carico dei Destinatari, in relazione agli SF/Intervento oggetto del Servizio, e rispettare quanto disposto nel caso del Fondo di Riassicurazione, nella Scheda tecnica allegato *sub 2* al presente Capitolato;
 - m avvalersi, per tutte le comunicazioni inerenti al Servizio, ivi incluse quelle nei confronti dei Destinatari, di modalità conformi al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii.
 - n provvedere al rispetto delle disposizioni sul *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.
- 3 Con riferimento a tutti gli SF, il Gestore si obbliga a:
- a rispettare in particolare l'art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014 (norme specifiche sul ruolo, sulle competenze e sulle responsabilità degli organismi che attuano gli Strumenti Finanziari, ovvero i Gestori) e l'art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014 (ulteriori responsabilità e adempimenti dei Gestori) nonché fornire il necessario supporto all'Autorità di Gestione nell'attuazione dell'art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014 (gestione e controllo degli Strumenti Finanziari);
 - b provvedere a che tutti i dati e documenti giustificativi della gestione e attuazione degli SF (e relativi interventi per i Destinatari Finali) siano disponibili e conservati, nel rispetto in particolare dell'art. 40 del Reg. (UE) 1303/2013, dell'art.9 Reg. (UE) n. 480/2014 e dell'art. 1 Reg. (UE) n. 821/2014;
 - c depositare le risorse rimborsate a ciascuno SF e relativa Sezione a fronte dei prestiti, gli interessi, le altre plusvalenze e ogni rendimento imputabile alla Dotazione di ciascuno SF e Sezione, sul pertinente conto di cui all'art. 19 del Disciplinare, a seconda dello SF (e relativa Sezione) dalla quale tali somme derivano; reimpiegare queste somme nonché le disponibilità derivanti dallo sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia per ulteriori investimenti attraverso lo stesso Strumento Finanziario salvo diversa indicazione della Stazione appaltante in relazione a quanto disposto all'art. 4 del Disciplinare; mantenere registrazioni adeguate sull'ammontare e sulla destinazione di ciascuna tipologia di tali somme (art. 43 e 44, Reg. (UE) n. 1303/2013) e informare Lazio Innova secondo le modalità che saranno concordate con Lazio Innova stessa;
 - d mantenere registrazioni adeguate sugli impegni ed erogazioni e sulle risorse non ancora impegnate e informare Lazio Innova, secondo quanto previsto all'art.6 Attività 3, punto (iii) del presente Capitolato.
- 4 Al fine di assicurare il raggiungimento dei risultati attesi stimati nella *VexA 2016* e garantire adeguate performance attuative e finanziarie correlate agli SF in coerenza con il quadro dell'efficacia dell'attuazione del POR per le priorità interessate, il Gestore deve operare al fine di ottenere il versamento della terza *tranche*, di cui all'articolo 2 comma 6, lettera c), della Dotazione Iniziale degli SF derivante dal POR entro il 31/12/2018.

Art. 4 (Fasi del Servizio)

- 1 L'esecuzione del Servizio per ciascuno SF/Intervento si struttura sul piano temporale nelle seguenti fasi:



Unione europea



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- a. **Presa in carico del Servizio** (periodo compreso tra la sottoscrizione dell'Accordo e l'Autorizzazione all'Avvio di Lazio Innova): nel corso di tale periodo, l'Affidatario svolge attività preparatorie all'avvio dell'esecuzione del Servizio, come specificato al successivo art. 5;
- b. **Periodo di Erogazione** (periodo compreso tra l'Autorizzazione all'Avvio e il 31 ottobre 2023, salvo diversa disposizione da parte della Stazione Appaltante): nel corso di tale periodo, l'Affidatario procede ad erogare i prestiti, i contributi e a prestare le garanzie previste per i vari Strumenti, nonché a gestire gli SF/Intervento e i rapporti con i Destinatari, come specificato al successivo art. 6;
- c. **Periodo di Esaurimento Progressivo delle Attività** (periodo che inizia con la conclusione del Periodo di Erogazione e termina con l'esaurimento delle attività connesse alla gestione dei prestiti/garanzie/contributi erogati e, in ogni caso, il 31 dicembre 2028): nel corso di tale periodo, previsto solo per gli SF, l'Affidatario continuerà a svolgere tutte le attività previste nel Periodo di Erogazione, con l'unica eccezione dell'erogazione di prestiti/garanzie/contributi a valere sui fondi assegnati in gestione, che dovrà essere svolta esclusivamente nel Periodo di Erogazione, come specificato al successivo art. 7.

Art. 5 (Modalità di esecuzione della prestazione – Presa in carico del Servizio)

- 1 Nel corso di tale periodo, l'Affidatario si impegna a svolgere le attività necessarie alla Presa in carico del Servizio, ovvero:
 - (i) eventuale acquisizione di attrezzature, macchinari, apparecchiature, software, altre dotazioni strumentali;
 - (ii) messa a disposizione delle sedi operative (almeno città di Roma, Viterbo, Frosinone, Latina, Rieti) per l'erogazione delle attività di *front office*; organizzazione del *call center*;
 - (iii) messa a disposizione di un sistema informatico di supporto all'espletamento del Servizio, a partire dai propri sistemi esistenti o previsti rappresentati nell'Offerta tecnica, che renda ove possibile interoperabile il sistema gestionale dell'Affidatario dedicato alla gestione degli SF e del VG, con il sistema informatico di gestione, monitoraggio e controllo del POR FESR, sviluppato sulla base del tracciato unico nazionale IGRUE¹⁵, assicurando comunque la pronta disponibilità e l'affidabilità dei dati richiesti nel corso dello svolgimento del Servizio, in particolare quelli previsti dall'allegato *sub 5* "Reportistica esemplificativa";
 - (iv) apertura dei conti correnti dedicati di cui agli articoli 19 e 20 del Disciplinare e comunicazione alla Stazione Appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, degli estremi identificativi dei suddetti conti correnti, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
 - (v) predisposizione dei primi Avvisi di selezione dei Destinatari Finali relativi a FRPC, GE e VG, nonché, con riferimento al FdR, della richiesta di manifestazione di interesse da parte dei confidi (cd. "Convenzionamento aperto"), sulla base di quanto previsto dalle Schede Tecniche, inclusa la

¹⁵ La versione aggiornata del Vademecum IGRUE è disponibile su: http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Rapporti-f/Il-monitor/VADEMECUM_MONITORAGGIO_2014-2020.pdf



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

relativa modulistica, la contrattualistica e la documentazione esemplificativa per tutti i Destinatari (in seguito anche cumulativamente “Avvisi”);

- (vi) definizione delle procedure e delle istruzioni operative da adottarsi o già adottate da parte dell’Affidatario per le attività da svolgersi nel Periodo di Erogazione e di Progressivo Esaurimento delle Attività, a partire dalle procedure esistenti o previste rappresentate nell’Offerta Tecnica, con particolare riferimento a:
- le attività di *front office* e di supporto nei confronti dei Destinatari, ed in particolar modo delle PMI, compresa l’attività promozionale ed i supporti di natura informatica e telematica;
 - la gestione tecnico-amministrativa degli SF e del VG, incluse le previsioni contrattuali che assegnino, applicando la dovuta diligenza, le corrette responsabilità e le relative sanzioni ai livelli appropriati ed in misura proporzionata ai diversi Destinatari coinvolti, soprattutto ove questi siano contraenti diretti ed indiretti del Gestore e la metodologia per le verifiche dirette tramite controlli a campione conformemente ai migliori standard internazionalmente riconosciuti;
 - i documenti da conservare e mettere a disposizione degli audit per i diversi SF ed il VG a seconda delle previsioni delle Schede Tecniche, dell’Offerta Tecnica e dalla normativa applicabile.

Tali documenti dovranno essere elaborati secondo le indicazioni di Lazio Innova ed alla stessa trasmessi per l’approvazione entro il periodo di Presa in carico del Servizio (Comunicazione di Presa in carico) e si intendono parte integrante del Piano Aziendale.

- 2 L’Affidatario si impegna a realizzare ogni attività accessoria a quanto previsto al comma precedente e comunque ogni attività propedeutica all’espletamento corretto ed efficace del Servizio.
- 3 Qualora non si proceda al rilascio dell’Autorizzazione all’Avvio ai sensi dei commi successivi, l’Affidatario non potrà pretendere alcun corrispettivo e/o rimborso dalla Stazione Appaltante per le attività di Presa in carico del Servizio già svolte.
- 4 Le attività di Presa in carico del Servizio dovranno essere concluse entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione dell’Accordo di finanziamento, salvo diverso accordo scritto con la Stazione Appaltante.
- 5 Entro il termine di cui al comma precedente, l’Affidatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante una Comunicazione di Presa in carico, contenente la dichiarazione di avvenuto espletamento delle attività di Presa in carico del Servizio e la documentazione relativa alle attività di cui al comma 1, fornendo i dettagli relativi a:
 - ubicazione delle sedi operative tramite le quali sarà garantito il *front office* nei confronti delle imprese e i relativi orari di apertura, con allegati in copia i titoli giuridici dai quali derivi la disponibilità degli immobili adibiti a sedi operative;
 - informazioni di dettaglio in merito al *call center* istituito, con indicazione dei relativi orari e la specificazione, di un elenco nominativo, con indicazione del titolo di studio e delle rispettive qualifiche, di tutto il personale che sarà dedicato al servizio di *call center*; l’elenco comprenderà il personale preposto da adibire stabilmente al servizio – e quello previsto per eventuali sostituzioni;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- estremi dei conti correnti dedicati di cui agli artt. 19 e 20 del Disciplinare, ove non già comunicati;
 - proposte di Avvisi di selezione dei Destinatari Finali (e della relativa modulistica), nonché della richiesta di manifestazione di interesse da parte dei confidi (e della relativa modulistica).
- 6 Entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della Comunicazione di Presa in carico, Lazio Innova:
- a. ove approvi le attività svolte dall'Affidatario e le ritenga esaustive, comunicherà allo stesso l'Autorizzazione all'Avvio;
 - b. ove ritenga necessario, chiederà all'Affidatario chiarimenti in merito alle attività dichiarate nella Comunicazione di Presa in carico, anche in relazione ad eventuali osservazioni sugli Avvisi, predisposti ai sensi della lettera (v) del precedente comma 1, assegnando a tal fine un termine perentorio;
 - c. ove ravvisi che l'Affidatario non abbia posto in essere tutte le attività di Presa in carico, invierà apposita comunicazione all'Affidatario medesimo, assegnando un termine perentorio per lo svolgimento delle attività mancanti, la cui ultimazione dovrà essere comunicata ai sensi del precedente comma 5 e successivamente valutata dalla Stazione Appaltante ai sensi del presente comma.
- 7 L'Autorizzazione all'Avvio si intenderà rilasciata nel caso di inutile decorso del termine di 30 (trenta) giorni di cui al comma precedente. Nel caso in cui Lazio Innova invii all'Affidatario una comunicazione di cui alle lettere b) o c) del comma precedente, il suddetto termine si interromperà e ricomincerà a decorrere *ex novo* a partire dal momento della ricezione dei chiarimenti o della nuova Comunicazione di Presa in carico.
- 8 La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di dare avvio al Periodo di Erogazione con riferimento ad uno o più SF o al VG. In tal caso l'Affidatario rimane obbligato a svolgere le attività previste dal presente articolo nelle fasi successive e continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di esecuzione della prestazione – Periodo di Erogazione)

- 1 Il Periodo di Erogazione, relativo a ciascuno SF/Intervento, avrà inizio a partire dalla data della comunicazione di Autorizzazione all'Avvio, e terminerà il 31 ottobre 2023, salvo diversa disposizione da parte della Stazione Appaltante.
- 2 Nel Periodo di Erogazione, l'Affidatario, ricevuta la prima *tranche* della Dotazione Iniziale degli SF/Intervento, procederà con l'erogazione di finanziamenti/garanzie/contributi e con ogni altra attività di seguito descritta.

Attività 1 - Gestione delle procedure di selezione, erogazione dei prestiti e dei contributi e rilascio delle garanzie

- (i) Pubblicazione sul BURL (sezione privati) e promozione degli Avvisi, attraverso i canali distributivi propri in attuazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013. Si precisa che per il FdR dovrà essere pubblicata sul BURL la richiesta di manifestazione di interesse e lo schema di contratto per il "Convenzionamento aperto", mentre per il sostegno attraverso il FdR dei destinatari finali non è prevista una pubblicità legale, ma una adeguata



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

informativa sulle modalità di accesso sul sito internet dell'Affidatario, che conterrà anche l'elenco aggiornato dei confidi convenzionati, e sui siti internet di questi ultimi.

- (ii) Fornitura, senza costi a carico dei Destinatari che ne facciano richiesta, di assistenza e supporto informativo per la predisposizione delle domande di sostegno in modo da favorire l'accesso delle PMI agli SF/Interventi, semplificare e ottimizzare le procedure.
- (iii) Ricezione, protocollo e archiviazione delle domande di sostegno (si intendono tali sia le domande presentate dalle PMI per il FPRC ed il VG, sia quelle presentate dai potenziali sottoscrittori degli aumenti di capitale per il GE sia le richieste di convenzionamento e poi le richieste di riassicurazione presentate dai confidi per il FdR).
- (iv) Istruttoria amministrativa delle domande di sostegno presentate. Tale attività comprende la verifica:
 - a. della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda (rispetto delle modalità e dei tempi previsti negli Avvisi, ivi inclusa la completezza delle informazioni fornite);
 - b. del rispetto delle ulteriori previsioni degli Avvisi riguardanti l'ammissibilità del Destinatario Finale per l'accesso allo SF/Intervento e dei programmi imprenditoriali finanziati nonché gli eventuali ulteriori obblighi a carico dei Destinatari, secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, l'ambito di applicazione del FESR e le disposizioni concernenti gli aiuti di Stato.

In particolare, dovranno essere assicurate in tale ambito:

- la verifica delle dichiarazioni, della documentazione presentata, delle condizioni poste per l'ammissibilità delle domande nei singoli Avvisi e per l'assegnazione del punteggio. Per quanto riguarda le richieste di convenzionamento dei confidi al FdR tale attività comprende la verifica dei requisiti di iscrizione negli elenchi di cui agli artt. 106 o 112 del Testo Unico Bancario e della capacità di rilasciare garanzie alle imprese del Lazio. Per quanto riguarda la GE tale attività comprende la verifica della conformità ed idoneità della delibera assembleare di aumento di capitale;
 - il controllo della veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate ai sensi del DPR 445/2000, nella misura minima del 5% delle domande pervenute;
 - la richiesta presso le Pubbliche Amministrazioni competenti, dei certificati di regolarità contributiva (DURC), antimafia e di ogni altra certificazione eventualmente richiesta dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e degli Avvisi, nonché ricezione, controllo e archiviazione della suddetta documentazione;
 - le verifiche ed i caricamenti sul Registro nazionale degli aiuti di Stato (quando funzionante);
 - la verifica della validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale e, ove previste, della pertinenza e congruità delle spese ammissibili.
- (v) Istruttoria di merito, ove prevista, delle domande presentate applicando le modalità, procedure ed i parametri proposti dall'affidatario in sede di Offerta Tecnica, come eventualmente ulteriormente definiti e autorizzati da Lazio Innova. Si precisa che per l'istruttoria di merito, a differenza delle restanti attività nei confronti dei Destinatari, il Gestore non assume la qualifica di incaricato di servizio pubblico non essendo tenuto pertanto ad applicare la normativa vigente in tema di procedimento amministrativo.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- (vi) Nel corso delle attività di cui ai punti (iv) e (v), ove consentito dall'Avviso Pubblico, potranno essere richieste, in forma scritta, eventuali necessarie integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda.
- (vii) Delibera di concessione o di diniego delle domande pervenute, relativa comunicazione al richiedente e pubblicazione periodica sul BURL (sezione privati). Tali delibere e comunicazioni dovranno contenere, in caso di diniego per effetto degli esiti dell'istruttoria amministrativa, una esauriente motivazione dell'esclusione ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. Nel caso di delibera di concessione, la comunicazione dovrà contenere quanto necessario al richiedente per il successivo perfezionamento del contratto con il Gestore relativo al prestito (per il FRPC), alla garanzia (per il GE ed il FdR) o al contributo (per il VG), inclusa l'“equivalente sovvenzione lorda” (ESL) concessa e ogni informazione pertinente a seconda dello SF o del VG (ulteriori adempimenti, piano di ammortamento, scadenze, tassi di interesse applicati, cause di revoca, interessi di mora, etc.).
- (viii) Le previsioni di cui ai precedenti punti, ove applicabili in relazione al FdR, si intendono riferite anche alle manifestazioni di interesse dei confidi per il “Convenzionamento aperto”.
- (ix) Perfezionamento dei contratti riferiti a ciascuno Strumento e al VG. Tali contratti dovranno, tra l'altro, identificare le coordinate bancarie del conto su cui accreditare i prestiti per il FRPC, i contributi per il VG e le somme dovute in caso di escussione delle garanzie per il GE ed il FdR.
- (x) Verifica degli eventuali adempimenti previsti dai contratti, entro i termini previsti dagli Avvisi, posti come condizione per l'erogazione dei prestiti, per il FRPC, o dei contributi, per il VG, o per il rilascio delle garanzie, per il FdR ed il GE (in seguito anche indifferenziatamente definite “Erogazione”).
- (xi) Erogazione di quanto deliberato o di parte di quanto deliberato, ove previsto dall'Avviso; ovvero assunzione del provvedimento di revoca o decadenza di quanto deliberato.
- (xii) Gestione di eventuali ulteriori attività necessarie per la conclusione del procedimento amministrativo di concessione ed Erogazione.

Attività 2 - Gestione delle singole Erogazioni/Posizioni in essere

- (i) Istruttoria delle eventuali richieste di variazione/rimodulazione/proroga, secondo quanto previsto dai singoli Avvisi e relative deliberazioni, conseguenti comunicazioni ai richiedenti.
- (ii) Per quanto riguarda il FRPC:
 - a. invio alle imprese destinatarie degli avvisi di scadenza delle rate previste dal piano di ammortamento;
 - b. incasso dei pagamenti delle rate previste dal piano di ammortamento da parte delle imprese e relativa contabilizzazione;
 - c. istruttoria ed eventuale approvazione delle richieste di rimodulazione del piano di ammortamento/piano di rientro e delle richieste di differimento delle rate.
- (iii) Per quanto riguarda il FdR:
 - a. ricezione dei flussi informativi contabili sulle posizioni e sui volumi complessivi riassicurati per singolo confidi;
 - b. allineamento gestionale dei valori riassicurati rispetto alle esposizioni di cui ai piani di ammortamento monitorati con i flussi informativi contabili del punto a);



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- c. gestione di eventuali svincoli anticipati delle esposizioni riassicurate in esito ad eventuali rimborsi anticipati dei finanziamenti;
- d. istruttoria, deliberazioni ed erogazione della riassicurazione. A tal fine si precisa che:
 - il confidi può richiedere l'intervento del FdR entro 30 giorni dal pagamento delle somme dovute alla banca garantita, presentando (con riferimento al singolo finanziamento garantito e riassicurato): (i) documentazione contabile comprovante il pagamento della somma dovuta dal confidi oltre che l'eventuale assenso a proposte di transazione parziale; (ii) dichiarazione, firmata dal legale rappresentante del confidi, che attesti che la somma corrisposta alla banca non è assistita da alcuna altra analoga agevolazione (es. controgaranzia) da parte di altri organismi di garanzia di secondo grado;
 - una volta ricevuta la richiesta di attivazione della riassicurazione da parte del confidi, il Gestore del FdR, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, ha l'onere di dare comunicazione al confidi richiedente del responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria della richiesta di escussione dello SF, ove non già indicato in convenzione;
 - il Gestore (i) autorizza l'intervento dello SF entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta e della contestuale documentazione allegata; (ii) comunica al confidi l'autorizzazione per l'intervento del FdR; (iii) contestualmente, viene effettuato il pagamento dell'importo dovuto dal FdR, con accredito nel conto indicato dal confidi stesso. Il Gestore, entro il medesimo termine, contesta, con relative motivazioni, l'eventuale non escutibilità della riassicurazione.
- (iv) Per quanto riguarda il GE:
 - a. predisposizione di prospetti riepilogativi con cadenza semestrale in merito all'andamento dell'impresa su cui si è effettuato l'aumento di capitale al fine di prevedere possibili necessità di escussione della garanzia rilasciata;
 - b. monitoraggio annuale con visure camerali sull'eventuale stato di liquidazione, o istanza di procedura concorsuale, per le imprese su cui è stato effettuato l'aumento di capitale garantito;
 - c. istruttoria delle richieste di escussione, deliberazioni ed erogazione della garanzia. A tal fine si precisa che: il Gestore riceverà la richiesta, ne verificherà la conformità e l'idoneità rispetto alle previsioni dell'Avviso e contrattuali (es. documenti societari comprovanti la riduzione di capitale sociale). In assenza di rilevazione di anomalie procederà a svincolare la somma garantita e a liquidare la garanzia, in presenza di anomalie provvederà a contestare l'efficacia del contratto di garanzia;
 - d. verifica, nei casi previsti dall'Avviso, nel corso dei 12 mesi successivi all'escussione, tramite acquisizione di atti societari ufficiali accessibili con visura camerale (es. rilevazione malversazioni), dell'assenza di condizioni che producano come effetto la revoca dal beneficio della garanzia.
- (v) Realizzazione delle attività di recupero di cui al successivo art.8.
- (vi) Eventuali ulteriori attività necessarie alla gestione delle singole attività in essere.

Attività 3 - Monitoraggio e rendicontazione



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Le attività di monitoraggio e rendicontazione dovranno essere svolte secondo quanto previsto nella "Descrizione delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione"¹⁶ del POR e comprendono in particolare:

- (i) Raccolta e inserimento sul sistema informativo del POR di tutti i dati richiesti dalla normativa e dalle linee guida comunitarie, nazionali e regionali applicabili e dal POR, ai fini del monitoraggio (finanziario, fisico e procedurale) di ciascuno SF/Intervento e dei relativi prestiti/garanzie sottostanti, garantendo l'archiviazione elettronica e la disponibilità della relativa documentazione.
- (ii) Predisposizione e trasmissione a Lazio Innova della rendicontazione delle spese degli SF ex art. 42, Reg. (UE) 1303/2013, ai fini della certificazione delle spese stesse agli organismi comunitari e nazionali competenti. Tali rendicontazioni saranno redatte su un modello analogo al modello di cui all'Allegato VI, Reg. (UE) n. 1011/2014.
- (iii) Trasmissione a Lazio Innova di relazioni sull'attività svolta e di rendiconti dell'attuazione dello SF.

Ciascuna relazione includerà in via esemplificativa le seguenti informazioni (articolo 46, Reg. (UE) 1303/2013):

- l'importo complessivo per Sezione dello SF del sostegno erogato ai Destinatari Finali e delle commissioni di gestione;
- i risultati dello SF e i progressi compiuti nel raggiungimento dell'effetto moltiplicatore atteso degli investimenti effettuati dallo SF e il valore degli investimenti privati;
- dati di dettaglio sui Destinatari dello SF;
- gli interessi generati dal sostegno del POR (con il dettaglio per la quota di cofinanziamento del FESR) e delle altre risorse regionali allo SF, le risorse rimborsate allo SF stesso e altre entrate;
- informazioni sull'avanzamento di ciascuna delle Attività descritte nel presente articolo.

Le relazioni saranno redatte tenendo conto del modello di cui all'art. 2 e Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014.

Il Gestore si impegna, inoltre, a contabilizzare la situazione patrimoniale economica e finanziaria ed a registrare i movimenti dei fondi secondo le norme civilistiche, i principi contabili e le disposizioni di vigilanza applicabili ed in modo da rilevare i dati rappresentati nell'allegato *sub* 5 del Capitolato Tecnico "Reportistica Esemplificativa" anche riguardanti i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e l'analisi dei flussi delle opportunità di investimento e intervento ai fini previsionali. Ciascun rendiconto, distinto per SF e, ove previsto, per Sezione, seguirà le modalità di dettaglio concordate con Lazio Innova, e includerà, almeno i seguenti dati minimi: (i) elenco degli impegni e delle erogazioni effettuate; (ii) elenco dei Destinatari contenente, tra l'altro, l'informazione di eventuali operazioni finanziarie in corso che il Gestore intrattiene con il Destinatario a valere su prodotti propri; (iii) prospetto aggiornato dei rimborsi attesi; (iv) rimborsi effettivamente incassati dal Gestore; (v) interessi, eventuali rientri da contenzioso e altre entrate dello SF e relativo reimpiego; (vi) riepilogo delle pratiche interessate da procedure di revoca e recupero; (vii) elenco delle pratiche in sofferenza per cui non ricorrono ancora le condizioni per la revoca e il recupero; (viii) spese di gestione maturate; (ix) ammontare delle risorse non ancora impegnate.

Le relazioni e i rendiconti dovranno essere trasmessi a Lazio Innova alle seguenti scadenze:

¹⁶ Documento che sarà reso disponibile da parte di Lazio Innova



Unione europea



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- a. i rendiconti entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun bimestre, riferiti alle attività realizzate e ai dati del bimestre di riferimento, inclusi i dati cumulati dalla sottoscrizione dell'Accordo;
 - b. le relazioni annuali entro il 31 marzo di ciascun anno, riferite alle attività realizzate e ai dati relativi all'anno solare precedente, le relazioni semestrali entro il 30 settembre di ciascun anno, riferite alle attività realizzate e ai dati relativi al primo semestre dell'anno solare in corso. La situazione contabile (stato patrimoniale inclusi gli altri dati di stock, conto economico e rendiconto finanziario) allegata alla relazione annuale dovrà altresì essere certificata da una Società di revisione;
 - c. entro il 31/12/2023, relativamente alle attività realizzate e ai dati cumulati dalla sottoscrizione dell'Accordo al 31/10/2023.
- (iv) Gestione di eventuali ulteriori attività necessarie al monitoraggio e alla rendicontazione di ciascuno SF/Intervento.

Attività 4 - Controllo

Le attività di controllo dovranno essere svolte secondo quanto previsto nella "Descrizione delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" del POR e comprendono in particolare:

- (i) Controllo documentale integrale di tutte le operazioni sostenute dagli SF/Interventi nelle varie fasi di gestione del Servizio, da espletare comunque prima di ogni rendicontazione di spesa e da realizzare garantendo la piena autonomia dei soggetti incaricati del controllo rispetto ai responsabili dell'attuazione degli SF/Interventi.
- (ii) Controlli in loco su un campione di Destinatari Finali, in base al sistema di campionamento definito dall'AdG, e con le modalità che saranno indicate da Lazio Innova stessa. Il controllo ha in particolare lo scopo di verificare che il sostegno fornito dallo SF all'impresa sia stato utilizzato per la finalità prevista, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal POR e dai singoli Avvisi di selezione dei Destinatari Finali e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese stesse. La percentuale dei controlli a campione potrà subire modifiche sulla base delle disposizioni attuative del POR. Il campione sarà selezionato su base casuale, salva possibilità di sottoporre a controllo un campione supplementare di ulteriori particolari operazioni a seguito di una valutazione del rischio.
- (iii) Informazione tempestiva a Lazio Innova in caso di irregolarità e attuazione dei conseguenti adempimenti di revoca e recupero, secondo quanto previsto al successivo articolo 8.
- (iv) Trasferimento a Lazio Innova, in allegato a ciascuna rendicontazione di spesa, di un riepilogo dei controlli effettuati e dei relativi esiti, per Sezione dello SF; inclusione di analogo riepilogo nelle relazioni di cui al punto (iii) dell'Attività 3.

Attività 5 – Contabilità e Gestione della tesoreria

- (i) Ciascuno SF/Intervento non ha personalità giuridica, deve essere gestito dall'Affidatario con contabilità separata e non è ricompreso nel patrimonio del Gestore, in attuazione dell'art. 38, comma 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e relative modifiche e atti attuativi.



Unione europea



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- (ii) Le giacenze finanziarie degli SF/Intervento sono amministrare secondo le disposizioni di cui all'art. 19 del Disciplinare e le modalità di impiego sono regolate e vincolate nel rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato e dal Disciplinare stesso.

Art. 7 (Modalità di esecuzione della prestazione – Periodo di Esaurimento progressivo)

- 1 Il Periodo di Esaurimento Progressivo inizia con la conclusione del Periodo di Erogazione ai sensi del precedente art. 4 e termina con l'esaurimento delle attività connesse alla gestione dei prestiti/garanzie/contributi erogati e, in ogni caso, al 31 dicembre 2028. La Stazione Appaltante si riserva di terminare in qualsiasi momento il Periodo di Esaurimento Progressivo delle Attività nel caso in cui decida di reinternalizzare il Servizio o di trasferire il Servizio a un nuovo operatore, anche all'esito dell'espletamento di una nuova procedura di affidamento.
- 2 Ove richiesto da Lazio Innova, la presa in carico da parte della Stazione Appaltante o il subentro di un nuovo operatore potrà anche essere solamente parziale e pertanto riguardare solo alcune delle attività comprese nel Periodo di Esaurimento Progressivo; in tali casi, l'Affidatario resterà obbligato ad eseguire, fino a diversa disposizione della Stazione Appaltante, le attività che non siano state oggetto di reinternalizzazione o di trasferimento a nuovo operatore; i corrispettivi di cui all'art. 4, comma 8 del Disciplinare saranno di conseguenza proporzionalmente ridotti.
- 3 Nel corso del Periodo di Esaurimento Progressivo delle attività, l'Affidatario:
 - a) continuerà a svolgere tutte le attività previste nel Periodo di Erogazione, con l'unica eccezione per l'Attività 1 prevista all'art. 6 del presente Capitolato;
 - b) ove richiesto dalla Stazione Appaltante, svolgerà ogni attività necessaria ad agevolare la presa in carico del Servizio da parte della Stazione Appaltante ovvero il subentro di un nuovo operatore, anche relativamente alla gestione dei rapporti con gli avvocati ai quali è stata conferita la rappresentanza in giudizio per controversie nei confronti dei Destinatari.
- 4 In ogni caso, il Gestore restituisce a Lazio Innova le risorse che risulteranno disponibili per lo SF al termine del Periodo di Erogazione, entro i successivi 30 giorni solari. Inoltre, il Gestore restituisce a Lazio Innova le risorse derivanti da successivi rimborsi da parte delle imprese o altre entrate maturate in ciascun bimestre entro 30 giorni solari dalla scadenza del bimestre di riferimento.

Art. 8 (Revoche e procedure di recupero)

1. Il Gestore dovrà curare le procedure di recupero dei crediti nei confronti dei Destinatari Finali con le forme e le modalità indicate nel presente articolo.
2. Il Gestore dovrà trasmettere al Destinatario una richiesta formale di rimborso allo SF/Intervento e relativa messa in mora, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni solari per adempiere:
 - a. in caso di irregolarità, o rettifica, trasmettendo al destinatario il correlato atto di revoca totale o parziale del prestito, riassicurazione, garanzia, o *voucher*. L'atto di revoca potrà essere adottato dopo una procedura di contraddittorio con il destinatario, che dovrà essere informato sull'irregolarità, o rettifica, e sul termine per presentare controdeduzioni;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- b. nel caso del FRPC, con riferimento a eventuali rate scadute e non incassate alle scadenze previste; si precisa che la richiesta formale di rimborso dovrà essere inviata entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza della terza rata non pagata dal Destinatario Finale.
3. Scaduto il termine per adempiere di cui al comma 2, in caso di rifiuto o di mancato pagamento, il Destinatario sarà considerato inadempiente e il Gestore dovrà attuare una procedura di recupero bonario, finalizzata al tentativo di ripristinare un corretto adempimento.
4. Nel caso del FRPC, ove il recupero bonario non andasse a buon fine, il Gestore adotterà il corrispondente atto di revoca, entro il termine massimo di 90 giorni dalla scadenza del termine per adempiere di cui al comma 2, e lo trasmetterà al Destinatario.
5. Nei casi in cui il recupero bonario non sia andato a buon fine, il Gestore dovrà trasmettere tempestivamente a Lazio Innova:
 - a. una relazione contenente tutti gli elementi utili ad inquadrare i termini fattuali e giuridici della specifica questione, quali, ad esempio: (i) descrizione delle circostanze di fatto; (ii) indicazione degli importi non restituiti; (iii) valutazione prognostica in merito ai possibili esiti di un eventuale contenzioso volto al recupero delle somme non restituite;
 - b. un preventivo economico, predisposto dall'avvocato candidato a svolgere le attività (stragiudiziali e giudiziali) per il recupero dei crediti. I compensi professionali riportati nel preventivo, in ottemperanza al comma 3bis dell'art. 11bis della Legge Regionale del Lazio n. 6 del 18 febbraio 2002, introdotto dall'art.14, comma 3, lettera c) della Legge Regionale del Lazio n. 4 del 28 giugno 2013, non potranno in nessun caso superare, per ogni fase del procedimento, un importo pari al valore medio di liquidazione ridotto nella misura massima consentita prevista dalla Tabella A del D.M. 20 luglio 2012, n. 140 (oltre IVA e oneri previdenziali).
6. Lazio Innova, esaminati i documenti di cui al comma precedente, a proprio insindacabile giudizio, procederà alternativamente a:
 - a. autorizzare senza riserva l'attivazione della procedura di recupero del credito – in tal caso le spese per l'attività di recupero saranno rimborsate da Lazio Innova;
 - b. autorizzare con riserva l'attivazione della procedura di recupero del credito, subordinando l'avvio della medesima al rispetto di determinate prescrizioni (ad es. riduzione dei compensi riportati nel preventivo, altro) – in tal caso le spese per l'attività di recupero saranno rimborsate da Lazio Innova, ove il Gestore rispetti le prescrizioni indicate;
 - c. negare l'autorizzazione all'attivazione della procedura di recupero del credito.
7. Successivamente all'avvio della procedura di recupero, il Gestore curerà i rapporti con gli avvocati incaricati, anche provvedendo alla tempestiva trasmissione di tutta la documentazione dagli stessi richiesta o comunque necessaria al recupero del credito. Il Gestore dovrà, in ogni caso, aggiornare costantemente Lazio Innova sugli sviluppi della procedura. Lazio Innova potrà, in ogni momento, impartire indicazioni agli avvocati incaricati, tramite il Gestore o in via diretta.
8. Il Gestore renderà conto a Lazio Innova le attività espletate nel periodo di riferimento nell'ambito delle Relazioni e dei Rendiconti di cui all'art.6, allegando la documentazione giustificativa delle spese sostenute per le attività di recupero.
9. In conformità all'art. 6, comma 3, Reg (UE) n. 480/2014, nel caso di contributi del POR viziati da irregolarità, il Gestore sarà responsabile in via esclusiva del relativo rimborso, unitamente agli interessi e



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

ad altre plusvalenze generate da tali contributi, le spese per l'attività di recupero graveranno integralmente ed esclusivamente in capo al Gestore e non troveranno applicazione le disposizioni di cui ai commi da 2 a 6 del presente articolo, a meno che non siano cumulativamente soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. l'irregolarità si è verificata al livello dei Destinatari Finali;
- b. il Gestore ha rispettato l'art. 6, comma 1, Reg (UE) n. 480/2014 per quanto attiene ai contributi del POR viziati da irregolarità;
- c. gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché il Gestore abbia fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza, secondo la procedura descritta nel presente articolo.

Art. 9 (Termini, avvio e ultimazione dell'esecuzione)

1. In relazione agli SF/Intervento, e alle tempistiche delle fasi ad essi relative, si specifica che:
 - a. il Periodo di Presa in Carico del Servizio avrà durata complessiva di 60 giorni;
 - b. il Periodo di Erogazione, che inizia con l'autorizzazione all'Avvio da parte della Stazione Appaltante, terminerà necessariamente entro e non oltre il 31/10/2023;
 - c. il Periodo di Esaurimento progressivo delle attività, successivo al Periodo di Erogazione, terminerà al momento di effettiva conclusione del processo di gestione dei rientri e/o delle escussioni e/o dei contenziosi relativi al singolo SF, e comunque entro e non oltre il 31/12/2028.
2. Nel caso degli SF nel Periodo di Esaurimento progressivo delle attività, il Gestore avrà l'onere di gestire le operazioni effettuate nel corso del Periodo di Erogazione; proseguirà dunque nello svolgimento di tutte le attività precedentemente svolte nel Periodo di Erogazione fatto salvo quelle connesse all'erogazione di nuove operazioni.
3. In via indicativa, fatto salvo quanto analiticamente previsto all'art.7, nel Periodo di Esaurimento progressivo delle attività il Gestore:
 - a. per il FRPC avrà l'onere di gestire le attività connesse al rimborso delle rate dei prestiti secondo il piano di ammortamento concordato, ivi comprese le attività di recupero delle stesse in caso di mancato rimborso, oltre che di proseguire in tutte le attività di monitoraggio, rendicontazione, e controllo;
 - b. per il FdR e per la Garanzia *Equity* dovrà curare quanto necessario in caso di richiesta di escussione e/o escussione delle garanzie, e la gestione di eventuali contenziosi, oltre che di proseguire in tutte le attività di monitoraggio, rendicontazione, e controllo.
4. Relativamente ai VG, tutte le attività devono terminare entro il 31/10/2023. Nel Periodo di Esaurimento progressivo delle attività, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, il Gestore deve effettuare ogni attività necessaria ad agevolare la presa in carico del Servizio da parte di Lazio Innova ovvero il subentro di un nuovo operatore, anche limitatamente alle eventuali procedure di contenzioso.
5. La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Art. 10 (Livelli minimi di servizio e meccanismi sanzionatori)

1. Fermo restando il diritto di Lazio Innova di procedere alla risoluzione dell'Accordo di Finanziamento per inadempimento in caso di mancato rispetto degli obblighi assunti dal Gestore, lo svolgimento del Servizio dovrà avvenire nel pieno rispetto dei livelli minimi di servizio di seguito individuati, con eventuale applicazione di penali o di risoluzione parziale o totale dell'Accordo di Finanziamento, come di seguito indicato.

Periodo A) Presa in carico del servizio

2. In caso il Gestore non provveda entro il termine previsto all'articolo 5 comma 4 alla trasmissione della Comunicazione di Presa in carico, contenente tutti gli elementi di cui all'articolo 5, sarà applicata una penale secondo quanto di seguito riportato:
 - ritardo minore o uguale a 15 giorni: € 5.000,00;
 - ritardo maggiore di 15 e inferiore o uguale a 30 giorni: € 15.000,00;
 - ritardo maggiore di 30 e inferiore o uguale a 60 giorni: € 30.000,00.

La medesima penale sarà applicata nei casi di mancato rispetto dei termini perentori di cui all'articolo 5, comma 6, lett. c).

3. Qualora il Gestore non provveda entro il doppio dei termini previsti all'articolo 5 comma 4 alla trasmissione della Comunicazione di Presa in carico, contenente tutti gli elementi di cui all'articolo 5, Lazio Innova avrà diritto di procedere alla risoluzione dell'Accordo di Finanziamento per inadempimento, eventualmente, a propria discrezione, limitatamente al solo o ai soli SF/Intervento in relazione ai quali si è registrato l'inadempimento.

Periodo B) Periodo di erogazione

4. Al fine di assicurare il raggiungimento dei risultati attesi stimati nella *VexA 2016* e garantire adeguate performance attuative e finanziarie correlate agli SF in coerenza con il quadro dell'efficacia dell'attuazione del POR per le priorità interessate, il Gestore deve operare al fine di ottenere il versamento della terza *tranche*, di cui all'articolo 2 comma 6, della Dotazione Iniziale degli SF derivante dal POR entro il 31/12/2018. Qualora entro tale termine non abbia ottenuto il versamento della terza *tranche*, i valori unitari delle Commissioni di risultato relative agli SF sostenuti dal POR saranno decurtati del 10% fino al raggiungimento di tale obiettivo. Qualora tale obiettivo non sia raggiunto entro il 30 giugno 2019, a partire da tale data sarà applicata una ulteriore decurtazione del 10% al valore unitario delle Commissioni di Risultato degli SF sostenuti dal POR.
5. Qualora al 31 dicembre 2019 non sia stata ancora ottenuta l'erogazione della terza *tranche* della Dotazione Iniziale relativa agli SF derivante dal POR, Lazio Innova avrà diritto di procedere alla risoluzione parziale del Servizio con conseguente termine anticipato del Periodo di Erogazione, eventualmente, a propria discrezione, limitatamente ad uno o più SF/Intervento.
6. Le azioni descritte nell'articolo 6, in particolare in relazione alla "Attività 1 – Gestione delle procedure di selezione, erogazione dei prestiti e dei contributi e rilascio delle garanzie" devono essere svolte per lo specifico SF/Intervento, con particolare riferimento alle "fasi rilevanti" di seguito definite, nel rispetto dei tempi indicati:
 - a) FRPC:
 - (i) le attività comprese fra la "Ricezione, protocollo e archiviazione delle domande", di cui alla lettera (iii) dell'Attività 1, e la "Delibera di concessione o di diniego delle domande



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

pervenute e relativa comunicazione al richiedente”, di cui alla lettera (vii) dell’Attività 1 devono essere realizzate entro 45 giorni solari;

- (ii) le attività comprese fra la “Contrattualizzazione del finanziamento”, di cui alla lettera (ix) dell’Attività 1, e la “Erogazione di quanto deliberato o, se previsto dall’Avviso, di parte di quanto deliberato”, di cui alla lettera (xi) dell’Attività 1 devono essere realizzate entro 45 giorni solari; nel caso in cui il contratto di finanziamento preveda adempimenti posti a condizione per l’erogazione dei finanziamenti, il termine indicato al punto precedente decorre dalla comunicazione da parte del Richiedente del verificarsi di tali condizioni, secondo quanto previsto nella lettera (x) dell’Attività 1.

b) GE:

- (i) le attività comprese fra la “Ricezione, protocollo e archiviazione delle domande”, di cui alla lettera (iii) dell’Attività 1, e la “Delibera di concessione o di diniego delle domande pervenute e relativa comunicazione al richiedente”, di cui alla lettera (vii) dell’Attività 1 devono essere realizzate entro 60 giorni solari;
- (ii) le attività comprese fra la comunicazione da parte del richiedente del verificarsi delle condizioni previste nel contratto di garanzia, quali a titolo esemplificativo la sottoscrizione e il versamento del capitale garantito, e la “Erogazione di quanto deliberato o, se previsto dall’Avviso, di parte di quanto deliberato”, di cui alla lettera (xi) dell’Attività 1, intendendosi in tal caso per Erogazione il rilascio della garanzia, devono essere realizzate entro 30 giorni solari.

c) FdR:

- (i) le attività comprese fra la “Ricezione, protocollo e archiviazione delle domande”, con riferimento alle richieste di riassicurazione presentate dai confidi convenzionati, di cui alla lettera (iii) dell’Attività 1, e la “Contrattualizzazione della garanzia”, di cui alla lettera (ix) dell’Attività 1, devono essere realizzate entro 15 giorni solari.

d) VG:

- (i) le attività comprese fra la “Ricezione, protocollo e archiviazione delle domande”, di cui alla lettera (iii) dell’Attività 1, e la “Delibera di concessione o di diniego delle domande pervenute e relativa comunicazione al richiedente”, di cui alla lettera (vii) dell’Attività 1 devono essere realizzate entro 15 giorni solari;
- (ii) le attività comprese fra la “Contrattualizzazione del contributo”, di cui alla lettera (ix) dell’Attività 1, e la “Erogazione di quanto deliberato o, se previsto dall’Avviso, di parte di quanto deliberato”, di cui alla lettera (xi) dell’Attività 1 devono essere realizzate entro 30 giorni solari.

7. Al fine della verifica del rispetto dei tempi sopra indicati da parte del Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’articolo 11, comma 2, il Gestore deve fornire opportune evidenze in relazione ad ogni domanda ricevuta.
8. La verifica sarà effettuata, per ogni periodo di fatturazione, a partire dal periodo in cui il numero di “rilevazioni”, come di seguito definite, superi la soglia di 100, o di 50 per la GE, in relazione al singolo SF/Intervento, secondo quanto di seguito disposto:



Unione europea



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- si rileverà il tempo impiegato per lo svolgimento di ogni “fase rilevante” (“rilevazione”) realizzatasi nel periodo di osservazione, dando evidenza sia ai casi in cui si sia registrato un tempo superiore a quello prescritto (“giorni di ritardo”), sia ai casi in cui si sia registrato un tempo inferiore a quello prescritto (“giorni di anticipo”);
- si calcolerà l’eventuale “ritardo medio” di periodo con la seguente formula:

$$\text{“ritardo medio”} = \frac{\Sigma \text{giorni ritardo} - 50\% \Sigma \text{giorni anticipo}}{\Sigma \text{rilevazioni}}$$

9. Nel caso in cui il ritardo medio registrato nel periodo per il singolo SF/Intervento risulti superiore alla “soglia di tolleranza”, fissata in 2 giorni solari, sarà applicata la decurtazione alla Commissione di risultato dello specifico singolo SF/Intervento interessato calcolata nel periodo di riferimento di seguito definita:
 - “ritardo medio” non superiore a 10 giorni solari, inclusi i 2 giorni di tolleranza: 2% del valore della Commissione di risultato calcolata nel periodo per lo specifico SF/Intervento;
 - “ritardo medio” superiore a 10 giorni solari, inclusi i 2 giorni di tolleranza, e non superiore a 15 giorni solari, inclusi i 2 giorni di tolleranza: 10% del valore della Commissione di risultato calcolata nel periodo per lo specifico SF/Intervento;
 - “ritardo medio” superiore a 15 giorni solari, inclusi i 2 giorni di tolleranza: 25% del valore della Commissione di risultato calcolata nel periodo per lo specifico SF/Intervento.
10. Qualora il “ritardo medio”, risulti superiore a 30 giorni solari, inclusi i 2 giorni di tolleranza, con riferimento ad un periodo di fatturazione, Lazio Innova avrà diritto di procedere alla risoluzione parziale dell’Accordo, con conseguente termine anticipato del Periodo di Erogazione, eventualmente, a propria discrezione, limitatamente allo specifico SF/Intervento in relazione al quale si è registrato il superamento della soglia di cui al presente comma.

Periodo C) Esaurimento progressivo delle attività

11. Il Gestore dovrà restituire a Lazio Innova le risorse che risulteranno disponibili per il singolo SF/Intervento al termine del Periodo B entro 30 giorni dal termine del suddetto periodo ovvero entro i termini previsti nei casi di risoluzione dell’Accordo.
12. Inoltre il Gestore dovrà restituire a Lazio Innova le risorse derivanti dai rimborsi/disimpegni o dalle altre entrate maturate in ciascun bimestre entro 30 giorni dal termine di ciascun bimestre di riferimento
13. In caso di ritardo sarà applicata una penale commisurata all’importo delle risorse per le quali si registra il ritardo nella restituzione ed alla durata del periodo di ritardo, nella misura di seguito indicata:
 - ritardo minore o uguale a 30 giorni: Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread di 400 punti base in ragione d’anno ;
 - ritardo maggiore di 30 giorni: Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread di 1000 punti base in ragione d’anno.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Art. 11 (Pagamento dei corrispettivi ed eventuale applicazione delle sanzioni)

1. Il pagamento dei corrispettivi avverrà semestralmente dietro presentazione di apposita fattura da parte del Gestore, avente ad oggetto i compensi spettanti per il periodo di riferimento, come previsto dall'art. 4 del Disciplinare, nonché previa verifica della regolarità contributiva in capo al Gestore, e ogni altra verifica di legge.
2. La fatturazione sarà preceduta dall'espletamento di una verifica di conformità in corso di esecuzione da parte di Lazio Innova avente ad oggetto le prestazioni erogate dal Gestore nel periodo di riferimento.
3. In merito a quanto previsto nel comma precedente, Lazio Innova esaminerà le relazioni e i rendiconti trasmessi dal Gestore ai sensi dell'art.6 del presente Capitolato, e, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione di tali relazioni e rendiconti, provvederà a:
 - a) comunicare al Gestore la propria approvazione. In tal caso, entro i 30 giorni successivi a tale comunicazione, Lazio Innova autorizzerà il Gestore al trasferimento dei corrispettivi maturati, di cui all'articolo 4 del Disciplinare di gara, come rideterminati secondo l'Offerta Economica presentata dall'Affidatario e incluse le spese sostenute per le attività di recupero di cui al precedente articolo 8, sul conto corrente dedicato di cui all'articolo 20 del Disciplinare;
 - b) formulare contestazioni formali, nel caso in cui ravvisi carenze, inesattezze o ritardi nell'adempimento delle prestazioni;
 - c) richiedere chiarimenti, assegnando al Gestore un termine perentorio di 15 giorni solari per adempiere. Il succitato termine di 60 (sessanta) giorni ricomincerà a decorrere ex novo a seguito dell'esatto e puntuale adempimento da parte del Gestore.